



## L'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico

in collaborazione con:

l'Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento Analisi Processi Economico Sociali Linguistici, Produttivi e Territoriali; l'Istituto di Studi Politici "S. Pio V" Roma; la Fondazione "Casa Mondiale della Cultura - Mediterraneo"; il Gruppo "Il Denaro" Napoli; il Consorzio Med Europe Export Palermo e l'Associazione "Guido Dorso"

presenta il Documento Finale dei  
"Distretti Produttivi della Regione Campania"  
al Primo Forum: "Le vie del vino tra Economia e Turismo"



svoltosi sabato 9 aprile 2011, presso la Sala del Grand Hotel  
delle Terme di Telesio (Bn)

La stesura del testo è stata concordata all'unanimità dai relatori:

- Prof. **Franco Balletta**, direttore del dipartimento di Analisi dei Processi Economico-Sociali dell'Università Federico II di Napoli
- Prof. **Antonio Iodice**, presidente dell'Istituto di Studi Politici "S. Pio V" - Roma

- Dr. **Alfonso Ruffo**, direttore de “Il Denaro”
- Dr.ssa **Grazia Clementi**, presidente del Consorzio Med Europe Export - Palermo
- Prof. **Mobeen Shahid** della Pontificia Università Lateranense
- Dr. **Roberto Mirabelli**, imprenditore
- Dr. **Nicola Squitieri**, presidente dell’associazione “Guido Dorso” - Roma
- M/° **Gennaro Angelo Sguro**, presidente dell’Aiac; Dr. **Roberto Mirabelli**, imprenditore;
- Prof. **Giulio Tarro**, presidente della Fondazione “Casa Mondiale della Cultura - Mediterraneo”
- Avv. **Franco Cozzarelli**, vice presidente della Fondazione “Casa Mondiale della Cultura - Mediterraneo”
- Avv. **Raimondo Vadilonga**, presidente dell’associazione “La Rotonda”

E con l’adesione del **Distretto Produttivo della Valle Telesina** (Bn):

- Dr. **Mario Moccia**, presidente regionale Copagri
- Dr. **Pippo Di Blasio**, ragioniere.

### **Premesso che:**

vi sono stravolgimenti politici - sociali - economico a livello mondiale che imporrebbero serie ed approfondite riflessioni per capire quale deve essere il futuro e lo sviluppo delle Nazioni e dei Popoli.

Avendo sempre in giusto conto l’autentica applicazione dei Diritti Umani, all’unisono abbiamo voluto concentrarci anche in occasione delle celebrazioni in atto in ogni parte del Paese del 150.mo anniversario dell’Unità d’Italia.

Ritenendo che tale evento dovrebbe soprattutto costituire una importante occasione per riconsiderare il divario che tuttora sussiste tra Nord e Sud.

Un divario da saldare in un discorso unitario e solidale che emerge dalla riconsiderazione della storica questione meridionale nei suoi vari aspetti socio - economici - politici.

In un mondo globalizzato per vincere oggi queste sfide occorre un grande impegno da parte di tutti, un “esame di coscienza collettiva” come auspicato dallo stesso presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Vi è su queste tematiche una grande presa di coscienza, soprattutto da parte delle nuove generazioni meridionali, che fa ben sperare per il futuro.

L’entrata in vigore del federalismo fiscale, una legge che se attuata con criteri unitari e solidali, può realmente favorire un nuovo processo di sviluppo del

nostro intero Sud, deve essere una grande occasione storica per far voltare pagina al Mezzogiorno.

Diventa così indispensabile porre una nuova attenzione su interventi formativi di ampio respiro legati in particolare alla formazione professionale. In questa direzione assume particolare rilevanza l'istituzione dei Distretti Produttivi della Regione Campania che abbiamo istituiti.

I Distretti rappresentano una concreta risposta ad una realtà socio-economica dagli aspetti sempre più allarmanti e hanno il precipuo scopo di recuperare le vocazioni storiche - culturali - economiche quali quelle: artistiche; agricole; artigianali; turistiche e paesistiche ecc., al fine di creare un nuovo processo autonomo di sviluppo sociale, fatto di sana e autentica economia sostenibile di tutti i Comuni della Campania, estendendo tale laboratorio alla reciproca cooperazione tra tutte le Regioni del Mezzogiorno d'Italia.

La spina dorsale della realtà economica del Sud, è rappresentata dalle PMI e, mai come oggi, è importante riconoscere il valore qualitativo delle piccole imprese.

I mutamenti del mercato tendenti verso la globalizzazione, fanno ritenere che la piccola dimensione porta con sé diversi svantaggi che rendono le aziende inadeguate ad affrontare nuove sfide che il mercato propone.

Diventa fondamentale acquisire "l'ambizione alla crescita" realizzabile attraverso la costituzione di reti all'interno delle quali si mettono in comune alcune iniziative ed attività per affrontare insieme, ed in modo nuovo i mercati esteri.

I Consorzi, le associazioni e i distretti, hanno già acquisito metodologie conformi avendo migliorato la capacità progettuale, stanno quindi da tempo sviluppando iniziative che consentono al Sud di trasformare la "centralità geografica in strategica".

Non andrebbero trascurati poi, ma anzi enfatizzati, gli effetti diretti e indotti provocati dalle varie agenzie educative. Intorno a queste aree di formazione di nuove intelligenze creative, preparate per un mercato del lavoro di alta qualità, si potrebbero infatti formare bacini di nuova, importante imprenditorialità tali da consentire una reale parificazione con le aree più avanzate del nostro Paese contribuendo in tal modo a rendere concreta l'immagine dell'Italia che possa unitariamente presentarsi all'appuntamento europeo.

Su tali basi di riflessioni dobbiamo condividere e responsabilmente capire che siamo uniti in un unico e comune destino.

Auspichiamo pertanto di creare tra le parti aderenti una **Federazione Culturale Mediterranea**.

## **I firmatari:**

- Prof. **Franco Balletta**
- Prof. **Antonio Iodice**
- Dr. **Alfonso Ruffo**
- Dr.ssa **Grazia Clementi**
- Prof. **Mobeen Shahid**
- Dr. **Roberto Mirabelli**
- Dr. **Nicola Squitieri**
- M/° **Gennaro Angelo Sguro**
- Prof. **Giulio Tarro**
- Avv. **Franco Cozzarelli**
- Avv. **Raimondo Vadilonga**

*Telesse Terme, 9 aprile 2011*

**Il vertice** Riuniti intellettuali, economisti, imprenditori ed esperti dell'associazionismo

## Diritti umani e sviluppo del Sud, la «Carta» di Telesse

Diritti umani, rapporto Nord-Sud, federalismo fiscale, speranza per il futuro. Alcuni dei temi che hanno visto confrontarsi esponenti della politica, della cultura, dell'economia e dell'associazionismo a Telesse Terme, su iniziativa dell'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico, presieduta da Gennaro Angelo Sguro. Protagonisti del confronto: Franco Balletta, direttore del dipartimento di Analisi dei Processi Economico-Sociali dell'Università Federico II di Napoli; Antonio Iodice, presidente dell'Istituto di Studi Politici "S. Pio V" - Roma; Alfonso Ruffo, direttore de "Il Denaro"; Grazia Clementi, presidente del Consorzio Med Europe Export - Palermo; Mo-been Shahid della Pontificia Università Lateranense; Nicola Squitieri, presidente dell'associazione "Guido Dorso" - Roma;

Gennaro Angelo Sguro, presidente dell'Aiac; Roberto Mirabelli, imprenditore; Giulio Tarro, presidente della Fondazione "Casa Mondiale della Cultura - Mediterraneo"; Franco Cozzarelli, vice presidente della Fondazione "Casa Mondiale della Cultura - Mediterraneo"; Raimondo Vadilonga, presidente dell'associazione "La Rotonda". Il confronto ha visto protagonisti anche Mario Moccia e Filippo Di Blasio, fondatori del Distretto Produttivo Valle Telesina; i sindaci di Telesse Pasquale Carofano e di Castelvenere Mario Scetta; il vicesindaco di Faicchio Amedeo Ginepri. E' stato approvato alla unanimità, un documento finale che analizza gli attuali svolgimenti politici, sociali ed economici a livello mondiale «che imporrebbero serie ed approfondite riflessioni per capire quale deve essere il futuro e lo



**Telesse** Gennaro Angelo Sguro, presidente dell'A.I.A.C.

sviluppo delle Nazioni e dei Popoli». Quindi in riferimento alle celebrazioni Paese del 150.mo anniversario dell'Unità d'Italia che dovrebbe costituire «una occasione per riconsiderare il divario che

tuttora sussiste tra Nord e Sud. Un divario da saldare in un discorso unitario e solidale». Il documento invita a un «esame di coscienza collettiva che parta dalle nuove generazioni meridionali». Riferimento, quindi, al federalismo fiscale («Una legge che se attuata con criteri unitari e solidali, può realmente favorire un nuovo processo di sviluppo del nostro intero Sud, deve essere una grande occasione storica per far voltare pagina al Mezzogiorno») e alla formazione professionale con l'istituzione dei Distretti Produttivi della Regione Campania. Sguardo, infine, al futuro delle piccole imprese come asse dorsale della ripresa economica, e sulla necessità di mettere in rete le risorse esistenti nel territorio. Si pensa ad una Federazione Culturale Mediterranea. Prossimo incontro martedì 24 maggio 2011 a Roma.

# Sguro: Sviluppo poli regionali pronti a fare squadra

Distretti produttivi regionali pronti a fare squadra. E' quanto emerso a Telese Terme (Benevento) lo scorso fine settimana, dove per iniziativa dell'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico (Aiac), presieduta da Gennaro Angelo Sguro, si sono riunite congiuntamente per la prima volta, alcune istituzioni che operano a livello formativo e culturale sia in Campania che sull'intero territorio nazionale, europeo e internazionale. "In Campania si volta pagina – si legge in una nota – l'individualismo che ha rappresentato negli ultimi decenni il comune denominatore nel processo di sviluppo economico e sociale della regione, lascia il posto a una iniziativa che intende far rete, o meglio ancora fare squadra". Alla presenza di esponenti del mondo imprenditoriale, accademico, istituzionale e sindacale è stato approvato, alla unanimità, un documento finale secondo cui, ricordando il divario che tuttora sussiste tra Nord e Sud e l'entrata in vigore del federalismo fiscale, diventa "indispensabile porre una nuova attenzione su interventi formativi di ampio respiro legati in particolare alla formazione professionale. In questa direzione assume particolare rilevanza l'istituzione dei 'distretti produttivi della Regione Campania' che abbiamo istituiti", si legge ancora nella nota. I distretti, spiega Sguro, rappresentano una concreta risposta a una realtà socio-economica dagli aspetti sempre più allarman-



**Gennaro Angelo Sguro**

ti e hanno il precipuo scopo di recuperare le vocazioni storiche, culturali ed economiche quali quelle artistiche, agricole, artigianali, turistiche e paesistiche, etc., al fine di creare un nuovo processo autonomo di sviluppo sociale, fatto di sana e autentica economia sostenibile di tutti i Comuni della Campania, estendendo tale laboratorio alla reciproca cooperazione tra tutte le regioni del Mezzogiorno d'Italia. La spina dorsale della realtà economica del Sud è rappresentata dalle Pmi e, mai come oggi, è importante riconoscere

il valore qualitativo delle piccole imprese. I mutamenti del mercato tendenti verso la globalizzazione, fanno ritenere che la piccola dimensione porta con sé diversi svantaggi che rendono le aziende inadeguate ad affrontare nuove sfide che il mercato propone. Diventa fondamentale acquisire "l'ambizione alla crescita", prosegue il leader dell'Aiac, realizzabile attraverso la costituzione di reti all'interno delle quali si mettono in comune alcune iniziative e attività per affrontare insieme e in modo nuovo i mercati esteri. I consorzi, le associazioni e i distretti hanno già acquisito metodologie conformi avendo migliorato la capacità progettuale. Stanno quindi da tempo sviluppando iniziative che consentono al Sud di trasformare la "centralità geografica in strategica". Non andrebbero trascurati poi, ma anzi enfatizzati, gli effetti diretti e indotti provocati dalle varie agenzie educative, prosegue Sguro. Intorno a queste aree di formazione di nuove intelligenze creative, preparate per un mercato del lavoro di alta qualità, si potrebbero infatti formare bacini di nuova, importante imprenditorialità tali da consentire una reale parificazione con le aree più avanzate del nostro Paese, contribuendo in tal modo a rendere concreta l'immagine dell'Italia che possa unitariamente presentarsi all'appuntamento europeo, osserva. "Su tali basi di riflessioni dobbiamo condividere e responsabilmente capire che siamo uniti in un unico e comune destino. Auspichiamo pertanto – conclude – di creare tra le parti aderenti una Federazione Culturale Mediterranea". Al termine del convegno è stato deciso di promuovere un nuovo incontro il 24 maggio a Roma, per definire gli interventi proposti tramite le linee operative contenute nel documento approvato dalle varie istituzioni intervenute all'incontro di Telese Terme.

IL CONVEGNO

NEGLI OBIETTIVI UNA FEDERAZIONE CULTURALE MEDITERRANEA

## I campani oltre l'individualismo

In Campania si volta pagina, l'individualismo che ha rappresentato negli ultimi decenni il comune denominatore nel processo di sviluppo economico e sociale della regione, lascia il posto ad una iniziativa che intende far rete, o meglio ancora fare squadra. Un progetto emerso a Telese Terme, per iniziativa dell'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico (AIAC), presieduta da Gennaro Angelo Sguro (*nella foto*), si sono riunite congiuntamente per la prima volta, alcune istituzioni che operano a livello formativo e culturale sia in Campania che sull'intero territorio nazionale, europeo e internazionale quali: Franco Balletta, direttore del dipartimento di Analisi dei Processi Economico-Sociali dell'Università Federico II di Napoli; Antonio Iodice, presidente dell'Istituto di Studi Politici "S. Pio V" - Roma; Alfonso Ruffo, direttore de "Il Denaro"; Grazia Clementi, presidente del Consorzio Med Europe Export - Palermo; Mobeen Shahid della Pontificia Università Lateranense; Nicola Squitieri, presidente dell'associazione "Guido Dorso" - Roma; Gennaro Angelo Sguro, presidente dell'Aiac; Roberto Mirabelli, imprenditore; Giulio Tarro, presidente della Fondazione "Casa Mondiale della Cultura - Mediterraneo"; Franco Cozzarelli, vice presidente della Fondazione "Casa Mondiale della Cultura - Mediterraneo"; Raimondo Vadilonga, presidente dell'associazione "La Rotonda".

Con la partecipazione di Mario Moccia e Filippo Di Blasio, fondatori del Distretto Produttivo Valle Telesina.

Al termine di un ampio confronto che ha visto la partecipazione dei sindaci di Telese Terme (Bn) , Pasquale Carofano; di Castelvenere (BN) Mario Scetta; del vicesindaco di Faicchio (Bn) Amedeo Ginepri e di esponenti del mondo imprenditoriale, economico e sindacale, è stato approvato, alla unanimità, un documento finale che auspica la creazione di una Federazione Culturale Mediterranea.



# “Distretti Produttivi della Regione Campania” Le vie del vino tra economia e turismo

## TURISMO | Telesse Terme

In Campania si volta pagina, l'individualismo che ha rappresentato negli ultimi decenni il comune denominatore nel processo di sviluppo economico e sociale della regione, lascia il posto ad una iniziativa che intende far rete, o meglio ancora fare squadra. A Telesse Terme, per iniziativa dell'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico (AIAC), presieduta da Gennaro Angelo Sguro, si sono riunite congiuntamente per la prima volta, alcune istituzioni che operano a livello formativo e culturale sia in Campania che sull'intero territorio nazionale, europeo e internazionale quali: il prof. Franco Balletta, direttore del dipartimento di Analisi dei Processi Economico-Sociali dell'Università Federico II di Napoli; il prof. Antonio Iodice, presidente dell'Istituto di Studi Politici S. Pio V - Roma; il Dr. Alfonso



*Il presidente dell'Aiac, Gennaro Angelo Sguro apre il Forum nel ricordo di Shahbaz Bhatti, ministro pakistano barbaramente ucciso il 2 marzo 2011 e Alfonso Ruffo*

Ruffo, direttore de “Il Denaro”; Dr.ssa Grazia Clementi, presidente del Consorzio Med Europe Export - Palermo; il prof. Mobeen Shahid della Pontificia Università Lateranense; il dr. Nicola Squitieri, presidente dell'associazione “Guido Dorso” - Roma; Gennaro Angelo Sguro, presidente dell'Aiac; il dr. Roberto Mirabelli, imprenditore; il prof. Giulio Tarro, presidente della Fondazione “Casa Mondiale della Cultura - Mediterraneo”; l'avv. Franco Cozzarelli, vice presidente della Fondazione “Casa Mondiale della Cultura - Mediterraneo”; l'avv. Raimondo Vadilonga, presidente dell'associazione “La Rotonda”. Con la partecipazione di Mario Moccia e Filippo Di Blasio, fondatori del Distretto Produttivo Valle Telesina. Al termine di un ampio confronto che ha visto la partecipazione dei sindaci di Telesse Terme (Bn) , Pasquale Carofano; di Castelvenere (BN) Mario Scetta; del vicesindaco di Faicchio (Bn) Amedeo Ginepri e di esponenti del mondo imprenditoriale, economico e sindacale, è stato approvato, alla unanimità, il seguente documento finale: Premesso che vi sono stravolgimenti politici - sociali - economico a livello mondiale che imporrebbro serie ed approfondite riflessioni per capire quale deve essere il futuro e lo sviluppo delle Nazioni e dei Popoli. Avendo sempre in giusto conto l'autentica applicazione dei Diritti Umani, all'unisono abbiamo voluto concentrarci anche in occasione delle celebrazioni in atto in ogni parte del Paese del 150.mo anniversario dell'Unità d'Italia.

Ritenendo che tale evento dovrebbe soprattutto costituire una importante occasione per riconsiderare il divario che tuttora sussiste tra Nord e Sud.

Un divario da saldare in un discorso unitario e solidale che emerge dalla riconsiderazione della storica questione meridionale nei suoi vari aspetti socio - economici - politici.

In un mondo globalizzato per vincere oggi queste sfide occorre un grande impegno da parte di tutti, un “esame di coscienza collettiva” come auspicato dallo stesso presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Vi è su queste tematiche una grande presa di coscienza, soprattutto da parte delle nuove generazioni meridionali, che fa ben sperare per il futuro. L'entrata in vigore del federalismo fiscale, una legge che se attuata con criteri unitari e solidali, può realmente favorire un nuovo processo di sviluppo del nostro intero Sud, deve essere una grande occasione storica per far voltare pagina al Mezzogiorno.

Diventa così indispensabile porre una nuova attenzione su interventi formativi di ampio respiro legati in particolare alla formazione professionale. In questa direzione assume particolare rilevanza l'istituzione



**Il presidente dell'Aiac, Gennaro Angelo Sguro consegna la pergamena a Grazia Clementi, presidente del Consorzio MedEuropa Export di Palermo, In primo piano Mario Moccia.**

dei Distretti Produttivi della Regione Campania che abbiamo istituiti.

I Distretti rappresentano una concreta risposta ad una realtà socio-economica dagli aspetti sempre più allarmanti e hanno il precipuo scopo di recuperare le vocazioni storiche - culturali - economiche quali quelle: artistiche; agricole; artigianali; turistiche e paesistiche ecc., al fine di creare un nuovo processo autonomo di sviluppo sociale, fatto di sana e autentica economia sostenibile di tutti i Comuni della Campania, estendendo tale laboratorio alla reciproca cooperazione tra tutte le Regioni del Mezzogiorno d'Italia.

La spina dorsale della realtà economica del Sud, è rappresentata dalle PMI e, mai come oggi, è importante riconoscere il valore qualitativo delle piccole imprese. I mutamenti del mercato tendenti verso la globalizzazione, fanno ritenere che la piccola dimensione porta con sé diversi svantaggi che rendono le aziende inadeguate ad affrontare nuove sfide che il mercato propone.

Diventa fondamentale acquisire l'ambizione alla crescita realizzabile attraverso la costituzione di reti all'interno delle quali si mettono in comune alcune iniziative ed attività per affrontare insieme, ed in modo nuovo i mercati esteri.

I Consorzi, le associazioni e i distretti, hanno già acquisito metodologie conformi avendo migliorato la capacità progettuale, stanno quindi da tempo sviluppando iniziative che consentono al Sud di trasformare la centralità geografica in strategica.

Non andrebbero trascurati poi, ma anzi enfatizzati, gli effetti diretti e indotti provocati dalle varie agenzie educative.

Intorno a queste aree di formazione di nuove intelligenze creative, preparate per un mercato del lavoro di alta qualità, si potrebbero infatti formare bacini di nuova, importante imprenditorialità tali da consentire una reale parificazione con le aree più avanzate del nostro Paese contribuendo in tal modo a rendere concreta l'immagine dell'Italia che possa unitariamente presentarsi all'appuntamento europeo. Su tali basi di riflessioni dobbiamo condividere e responsabilmente capire che siamo uniti in un unico e comune destino.

Auspichiamo pertanto di creare tra le parti aderenti una Federazione Culturale Mediterranea.

Al termine del convegno è stato deciso di promuovere un nuovo incontro martedì 24 maggio 2011 a Roma, per definire gli interventi proposti attraverso le linee operative contenute nel documento approvato dalle varie istituzioni intervenute all'incontro di Telese Terme.

# Distretti Produttivi tra economia e arte

“Distretti Produttivi della Regione Campania” è il titolo del progetto che sarà presentato nel corso del primo forum: “Le vie del vino tra Economia e Turismo”, in programma sabato 9 aprile alle ore 9.30 presso il Grand Hotel delle Terme di Telese (Benevento).

L'iniziativa è organizzata dall'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico (Aiac), in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento Analisi Processi Economico Sociali Linguistici, Produttivi e Territoriali; l'Istituto di Studi Politici S. Pio V di Roma; la fondazione Casa Mondiale della Cultura – Mediterraneo; il gruppo Il Denaro, il Consorzio Med Europe Export Palermo e le associazioni “Guido Dorso” e “La rotonda”. Relatori al forum sono Luisa Santolini; Francesco Balletta, direttore del Dipartimento Analisi Processi Economico Sociali Linguistici, Produttivi e Territoriali dell'Università Federico II di Napoli; Antonio Iodice, presidente dell'Istituto di Studi Politici S. Pio V di Roma; Alfonso Ruffo, direttore del Denaro; Grazia Clementi, presidente del Consorzio Med Europe Export Palermo; Mobeen Shahid, della Pontificia Università Lateranense; Nicola Squitieri; Gennaro Angelo Sguro, presidente Aiac; Roberto Mirabelli, imprenditore; Franco Cozzarelli, vicepresidente della fondazione Casa Mondiale della Cultura; Raimondo Vadilonga, presidente associazione La Rotonda. Previsti inoltre gli interventi di Mario Moccia e Pippo Di Blasio.

L'Aiac aprirà i lavori con il ricordo del compianto Shahbaz Bhatti, ministro delle minoranze in Pakistan barbaramente ucciso da un commando armato a Islamabad lo scorso 2 marzo. Bhatti nel settembre



2010 era stato a Napoli ospite dell'Aiac per il Forum “Diritti Umani per le Minoranze” dopo essere stato ricevuto in Vaticano dal Santo Padre Benedetto XVI. Nell'occasione ritirò dalle mani di Gennaro Angelo Sguro, presidente dell'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico, il “Premio Internazionale alla Pace 2010”. Il progetto “Distretti Produttivi della Regione Campania” punta a dare una risposta concreta a una realtà socio-economica in difficoltà, che vuole recuperare le vocazioni storiche, culturali ed economiche della regione quali ad esempio quelle artistiche, agricole, artigianali, turistiche e paesistiche in maniera da creare un nuovo processo

*Il progetto punta a dare una risposta concreta a una realtà socio-economica in difficoltà, che vuole recuperare le vocazioni storiche, culturali ed economiche della regione quali ad esempio quelle artistiche, agricole, artigianali, turistiche e paesistiche in maniera da creare un nuovo processo autonomo di sviluppo sociale, fatto di percorsi economici sostenibili in tutti i Comuni della Campania*

autonomo di sviluppo sociale, fatto di percorsi economici sostenibili in tutti i Comuni della Campania. L'obiettivo è poi estendere questo modello alla reciproca cooperazione tra tutte le Regioni del Mezzogiorno d'Italia. Il mercato globale fa sì che la piccola dimensione delle imprese possa rappresentare uno svantaggio per affrontare la sfida competitiva: diventa dunque fondamentale acquisire “l'ambizione alla crescita” attraverso la costituzione di reti all'interno delle quali mettere in comune iniziative e attività di eccellenza per affrontare insieme e in modo vincente i mercati esteri. Consorzi, associazioni e distretti stanno quindi da tempo sviluppando iniziative che consentano al Sud di trasformare la centralità “geografica” in “strategica”. “Intorno a queste aree di formazione di nuove intelligenze creative, preparate per un mercato del lavoro di alta qualità – si legge in una nota degli organizzatori del progetto – si potrebbero dunque formare bacini di nuova e importante imprenditorialità tali da consentire una reale parificazione con le aree più avanzate del Paese”.

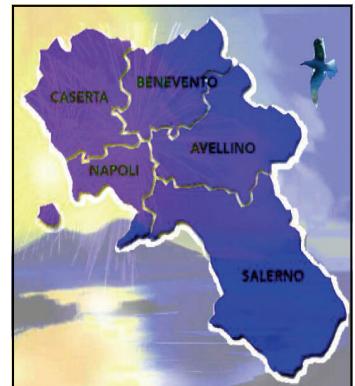
## **Valle Telesina**

"Le vie del vino tra economia e turismo"

### **Distretti produttivi, il primo forum oggi a Telese Terme**

L'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico (AIAC), in collaborazione con: l'Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento Analisi Processi Economico Sociali Linguistici, Produttivi e Territoriali; l'Istituto di Studi Politici S. Pio V Roma; la Fondazione "Casa Mondiale della Cultura - Mediterraneo"; il Gruppo "Il Denaro" Napoli; il Consorzio Med Europe Export Palermo e l'Associazione "Guido Dorso", presenta i "Distretti Produttivi della Regione Campania" al Primo Forum: "Le vie del vino tra Economia e Turismo", che si terrà sabato 9 aprile 2011 alle ore 09.30, presso il Salone del Grand Hotel delle Terme di Telese.

Relazioneranno: Luisa Santolini; Franco Balletta; Antonio Iodice; Alfonso Ruffo; Grazia Clementi; Mobeen Shahid; Nicola Squitieri; Gennaro Angelo Sguro; Roberto Mirabelli; Franco Cozzarelli; Raimondo Vadilonga. Sono previsti gli interventi di Mario Moccia e Pippo Di Blasio del Distretto Produttivo Valle Telesina.



Fede e cultura Domani e sabato manifestazioni a Castelvenere e Telesse Terme

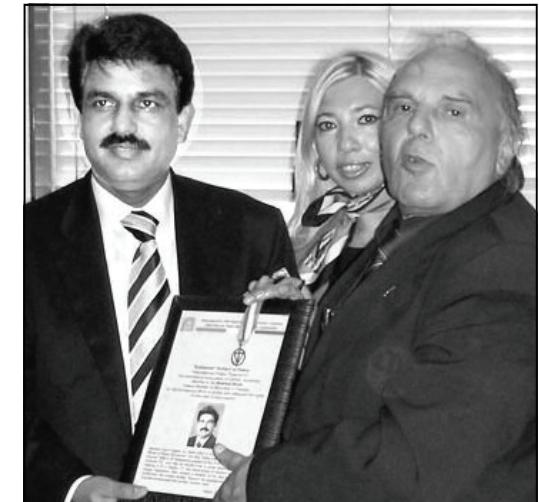
## Vino e turismo ricordando il martire pakistano Bhatti

Ricca due giorni promossa in Valle Telesina dall'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico (Aiac). Domani l'appuntamento è Castelvenere. Nella chiesa parrocchiale di San Nicola, alle ore 18.30, don Filippo Figliola presiederà la santa messa in ricordo di Shahbaz Bhatti, ministro pakistano barbaramente ucciso dai talebani il 2 marzo 2011 ad Islamabad. E l'Aiac ricorda la conoscenza diretta di Shahbaz Bhatti, che nel settembre 2010, arrivato in Italia per un incontro con Papa Benedetto XVI, visitò anche Napoli e fu ospite del

Gennaro Angelo Sguro, il ministro pakistano il quella occasione ritirò il Premio internazionale alla Pace 2010. La messa in ricordo del cattolico pakistano farà da prologo alla giornata di sabato 9 aprile, quando nella cornice del Grand Hotel Telesse si consumerà il primo forum sul tema «Le vie del vino tra economia e turismo». All'incontro parteciperanno: Luisa Santolini, Franco Balletta, Antonio Iodice, Alfonso Ruffo, Grazia Clementi, Mobeen Shahid, Nicola Squitieri, Gennaro Angelo Sguro, Roberto Mirabelli, Franco Cozzarelli, Raimondo Vadilonga,

Mario Moccia e Pippo Di Blasio (questi ultimi in rappresentanza del Distretto produttivo valle telesina). Il Forum, che anticipa quello che si terrà a giugno 2011, è un percorso virtuoso attraverso i Distretti produttivi della Campania, con cui si intende dare una concreta risposta di una realtà socio-economica dagli aspetti sempre più critici e che hanno il precipuo compito di recuperare le vocazioni storico-culturali-economiche al fine di creare un processo di sviluppo sociale, fatto di sana e autentica economia sostenibile.

Pa.ca.



**Premio Bhatti** riceve dal presidente il simbolo della Pace, opera di Gennaro Sguro

Notizie ed opinioni da Castelvenere e dintorni

# Fuori dal comune

## “Le vie del vino tra economia e turismo”



Il Grand Hotel Telese

**Telese, 7 aprile 2011** - “Distretti Produttivi della Regione Campania” è il titolo del progetto che sarà presentato nel corso del primo forum: “Le vie del vino tra Economia e Turismo”, in programma sabato 9 aprile alle ore 9.30 presso il Grand Hotel delle Terme di Telese (Benevento).

L'iniziativa è organizzata dalla Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico (Aiac), in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento Analisi Processi Economico Sociali Linguistici, Produttivi e Territoriali; l'Istituto di Studi Politici S. Pio V di Roma; la fondazione Casa Mondiale della Cultura –

MedEurope Export Palermo e le associazioni “Guido Dorso” e “La rotonda”. Relatori al forum sono Luisa Santolini; Francesco Balletta, direttore del Dipartimento Analisi Processi Economico Sociali Linguistici, Produttivi e Territoriali dell'Università Federico II di Napoli; Antonio Iodice, presidente dell'Istituto di Studi Politici S. Pio V di Roma; Alfonso Ruffo, direttore del Denaro; Grazia Clementi, presidente del Consorzio Med Europe Export Palermo; Mobeen Shahid, della Pontificia Università Lateranense; Nicola Squitieri; Gennaro Angelo Sguro, presidente Aiac; Roberto Mirabelli, imprenditore; Franco Cozzarelli, vicepresidente della fondazione Casa Mondiale della Cultura; Raimondo Vadilonga, presidente associazione La Rotonda. Previsti inoltre gli interventi di Mario Moccia e Pippo Di Blasio. L'Aiac aprirà i lavori con il ricordo del compianto Shahbaz Bhatti, ministro delle minoranze in Pakistan barbaramente ucciso da un commando armato a Islamabad lo scorso 2 marzo. Bhatti nel settembre 2010 era stato a Napoli ospite dell'Aiac per il Forum “Diritti Umani per le Minoranze” dopo essere stato ricevuto in Vaticano dal Santo Padre Benedetto XVI. Nell'occasione ritirò dalle mani di Gennaro Angelo Sguro, presidente dell'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico, il “Premio Internazionale alla Pace 2010”. Il progetto “Distretti Produttivi della Regione Campania” punta a dare una risposta concreta a una realtà socio-economica in difficoltà, che vuole recuperare le vocazioni storiche, culturali ed economiche della regione quali ad esempio quelle artistiche, agricole, artigianali, turistiche e paesistiche in maniera da creare un nuovo processo autonomo di sviluppo sociale, fatto di percorsi economici sostenibili in tutti i Comuni della Campania. L'obiettivo è poi estendere questo modello alla reciproca cooperazione tra tutte le Regioni del Mezzogiorno d'Italia. Il mercato globale fa sì che la piccola dimensione delle imprese possa rappresentare uno svantaggio per affrontare la sfida competitiva: diventa dunque fondamentale acquisire “l'ambizione alla crescita” attraverso la costituzione di reti all'interno delle quali mettere in comune iniziative e attività di eccellenza per affrontare insieme e in modo vincente i mercati esteri.

Consorzi, associazioni e distretti stanno quindi da tempo sviluppando iniziative che consentano al Sud di trasformare la centralità “geografica” in “strategica”. “Intorno a queste aree di formazione di nuove intelligenze creative, preparate per un mercato del lavoro di alta qualità – si legge in una nota degli organizzatori del progetto – si potrebbero dunque formare bacini di nuova e importante imprenditorialità tali da consentire una reale parificazione con le aree più avanzate del Paese”. L'aspirazione dei firmatari del Documento Finale che sarà stilato al termine della giornata di lavoro è l'istituzione della Federazione Culturale Mediterranea. Dopo l'appuntamento del 9 aprile, un nuovo Forum “Le vie del vino tra economia e turismo” è in programma nel prossimo giugno.

TELESE

DISTRETTI PRODUTTIVI REGIONE CAMPANIA

## Vie del vino: economia e turismo

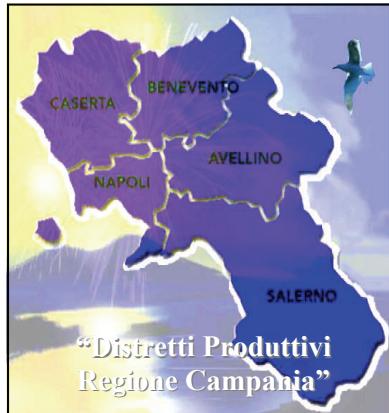


L'Associazione internazionale di apostolato cattolico (Aiac), in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II,

Dipartimento analisi processi economico sociali linguistici, produttivi e territoriali; l'Istituto di Studi Politici "San Pio V" Roma; la Fondazione "Casa Mondiale della Cultura - Mediterraneo"; il Gruppo "Il Denaro" Napoli; il Consorzio Med Europe Export Palermo e l'Associazione "Guido Dorso", presenta i "Distretti Produttivi della Regione Campania" al Primo Forum: "Le vie del vino tra Economia e Turismo", che si terrà sabato alle ore 9,30, nel Salone del Grand Hotel delle Terme di Telese. L'Aiac aprirà i lavori con il doveroso ricordo al compianto Shahbaz Bhatti, Ministro delle minoranze in Pakistan barbaramente ucciso da un commando armato a Islamabad il 2 marzo scorso. Il ministro, dopo essere stato ricevuto in Vaticano dal Santo Padre Benedetto XVI, il 15 settembre 2010, fu a Napoli ospite dell'Aiac per il Forum "Diritti Umani per le Minoranze". Nell'occasione ritirò dalle mani di Gennaro Angelo Sguro, presidente dell'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico il "Premio Internazionale alla Pace 2010". Il Primo Forum, che anticipa il successivo che si terrà a giugno 2011, è un percorso attraverso i "Distretti Produttivi della Regione Campania", che intende dare una risposta alle vocazioni storico-culturali-economiche quali quelle: artistiche; agricole; artigianali; turistiche e paesistiche e così via, per creare un nuovo processo autonomo di sviluppo sociale, fatto di economia sostenibile di tutti i Comuni della Campania, estendendo tale laboratorio alla reciproca cooperazione tra tutte le Regioni del Mezzogiorno d'Italia.

Eleonora Cavallaro

6 aprile 2011



## Grand Hotel Telese: Forum “Le vie del vino tra Economia e Turismo”

**“Distretti Produttivi della Regione Campania” è il titolo del progetto che sarà presentato nel corso del primo forum: “Le vie del vino tra Economia e Turismo”, in programma sabato 9 aprile alle ore 9.30 presso il Grand Hotel delle Terme di Telese (Benevento).**

**L'iniziativa è organizzata dall'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico (Aiac), in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento Analisi Processi Economico Sociali Linguistici, Produttivi e Territoriali; l'Istituto di Studi Politici S. Pio V di Roma; la fondazione Casa Mondiale della Cultura - Mediterraneo; il gruppo Il Denaro, il Consorzio Med Europe Export Palermo e le associazioni “Guido Dorso” e “La rotonda”.**

Relatori al forum sono Luisa Santolini; Francesco Balletta, direttore del Dipartimento Analisi Processi Economico Sociali Linguistici, Produttivi e Territoriali dell'Università Federico II di Napoli; Antonio Iodice, presidente dell'Istituto di Studi Politici S. Pio V di Roma; Alfonso Ruffo, direttore del Denaro; Grazia Clementi, presidente del Consorzio Med Europe Export Palermo; Mobeen Shahid, della Pontificia Università Lateranense; Nicola

Squitieri; Gennaro Angelo Sguro, presidente Aiac; Roberto Mirabelli, imprenditore; Franco Cozzarelli, vicepresidente della fondazione Casa Mondiale della Cultura; Raimondo Vadilonga, presidente associazione La Rotonda. Previsti inoltre gli interventi di Mario Moccia e Pippo Di Blasio.

L'Aiac aprirà i lavori con il ricordo del compianto **Shahbaz Bhatti**, ministro delle minoranze in Pakistan barbaramente ucciso da un commando armato a Islamabad lo scorso 2 marzo. Bhatti nel settembre 2010 era stato a Napoli ospite dell'Aiac per il Forum “Diritti Umani per le Minoranze” dopo essere stato ricevuto in Vaticano dal Santo Padre Benedetto XVI.

Nell'occasione ritirò dalle mani di Gennaro Angelo Sguro, presidente dell'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico, il “Premio Internazionale alla Pace 2010”.

Il progetto “Distretti Produttivi della Regione Campania” punta a dare una risposta concreta a una realtà socio-economica in difficoltà, che vuole recuperare le vocazioni storiche, culturali ed economiche della regione quali ad esempio quelle artistiche, agricole, artigianali, turistiche e paesistiche in maniera da creare un nuovo processo autonomo di sviluppo sociale, fatto di percorsi economici sostenibili in tutti i Comuni della Campania. L'obiettivo è poi estendere questo modello alla reciproca cooperazione tra tutte le Regioni del Mezzogiorno d'Italia.

Il mercato globale fa sì che la piccola dimensione delle imprese possa rappresentare uno svantaggio per affrontare la sfida competitiva: diventa dunque fondamentale acquisire “l'ambizione alla crescita” attraverso la costituzione di reti all'interno delle quali mettere in comune iniziative e attività di eccellenza per affrontare insieme e in modo vincente i mercati esteri.

Consorzi, associazioni e distretti stanno quindi da tempo sviluppando iniziative che consentano al Sud di trasformare la centralità “geografica” in “strategica”. “Intorno a queste aree di formazione di nuove intelligenze creative, preparate per un mercato del lavoro di alta qualità – si legge in una nota degli organizzatori del progetto - si potrebbero dunque formare bacini di nuova e importante imprenditorialità tali da consentire una reale parificazione con le aree più avanzate del Paese”.

L'aspirazione dei firmatari del Documento Finale che sarà stilato al termine della giornata di lavoro è l'istituzione della **Federazione Culturale Mediterranea**. Dopo l'appuntamento del 9 aprile, un nuovo Forum “Le vie del vino tra economia e turismo” è in programma nel prossimo giugno.

### intervento

# Bhatti: l'insegnamento del martire cristiano del Pakistan

Venerdì 8 aprile (ore 18.30, presso la Parrocchia San Nicola in piazza San Barbato a Castelvenere (Bn), l'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico ricorda con una messa in suffragio Shahbaz Bhatti, ministro pakistano per le minoranze, assassinato lo scorso 2 marzo da un commando armato a Islamabad. Bhatti, aveva difeso con coraggio Asia Bibi, la cristiana condannata a morte per blasfemia in base a false accuse. Apparteneva al Ppp, il partito progressista al governo.

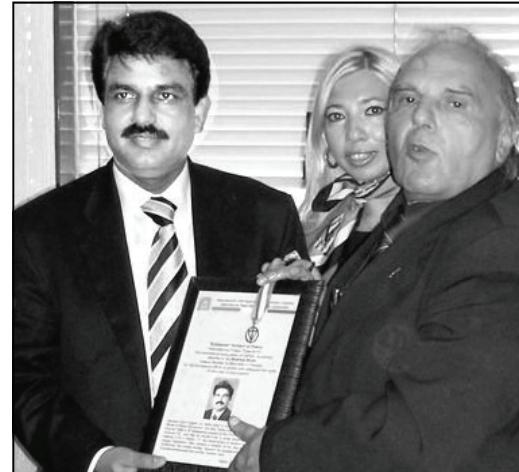
Pubblichiamo di seguito una lettera di Gennaro Sguro all'amico Bhatti

#### GENNARO ANGELO SGURO

Carissimo Shahbaz era il 15 settembre 2010 quando arrivasti a Napoli tra noi, il tempo di stringerti forte la mano, guardarti profondamente negli occhi per capire che il Signore aveva deciso anche questa volta per noi.

Ci ritrovammo insieme come dei vecchi amici che condividevano in comune i valori essenziali della vita nell'unità di "Fides omnium Christianorum in Trinitate consistit - La fede di tutti i cristiani si fonda sulla Trinità".

Scambiammo opinioni, speranze e traciammo i tanti obiettivi futuri da realizzare insieme per il bene comune. Poi il tuo intervento sui Diritti umani nella giusta visione del rispetto delle minoranze, che con instancabile coerenza tra mille difficoltà e pericoli rappresentavi degnamente come ministro in Pakistan. Per il tuo impegno per salvare Asia Bibi dall'assurda accusa di blasfemia, ritirasti commosso dalle mie mani il Premio Internazionale alla Pace 2010, per poi restare tutti insieme quali fratelli a cena. I tuoi occhi brillavano di felicità, come solo possono brillare negli occhi delle persone che vivono di verità e giustizia.



Shahbaz Bhatti (a sinistra) riceve, lo scorso 15 settembre, il Premio per la Pace da Gennaro Sguro

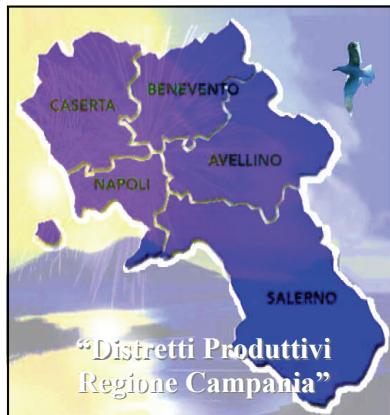
La sorpresa fu quando più tardi, spente le luci, in sala apparve la torta con le candeline accese che festeggiava il tuo compleanno. L'emozione, oltre dalle parole di ringraziamento, la si leggeva nei tuoi occhi lucidi: ciò che entrambi ignoravamo è che sarebbe stato il tuo ultimo compleanno. Nel salutarci mi dicesti: "Gennaro, tornerò da solo e a breve da te". La mattina presto del 2 marzo 2011 mi giunse la telefonata di un amico che mi disse della tua vile uccisione a Islamabad. Restai incredulo e sgomento mentre contemplavo come in un film mi passavano

i fotogrammi del nostro incontro. Sull'onda di quel forte dolore, iniziai Subito a pensare cosa fare per continuare a portare avanti i condivisi obiettivi, restando esso il solo modo che avevo di onorare la tua prematura morte.

Mi ricordai di quanto già fossi stato maggiormente preoccupato per la tua vita, quando già due mesi prima il 4 gennaio, anche il governatore del Punjab, Salmaan Taseer, era stato ucciso per la sua presa di posizione contro la legge sulla blasfemia.

Caro amico, voglio dirti grazie per averci lasciato questo tuo profondo pensiero:

"Voglio solo un posto ai piedi di Gesù. Voglio che la mia vita, il mio carattere, le mie azioni parlino per me e dicono che sto seguendo Gesù Cristo" e desidero che tu sappia che da esso ne ho tratto la forza necessaria per continuare a lottare, sperare e sognare. Spero un giorno di riabbracciarti e di meritare un piccolo posto al tuo fianco. Gesù ha voluto che diventassi il Martire del Popolo Pakistano e voglio dirti che il prezzo del dolore, nella lealtà, nella realtà che si esprime, nell'amore di Verità e Giustizia, chiuso nel mistero dell'esistenza umana, ci unirà per sempre oltre la vita".



## Grand Hotel Telese: Forum “Le vie del vino tra Economia e Turismo”

**“Distretti Produttivi della Regione Campania” è il titolo del progetto che sarà presentato nel corso del primo forum: “Le vie del vino tra Economia e Turismo”, in programma sabato 9 aprile alle ore 9.30 presso il Grand Hotel delle Terme di Telese (Benevento).**

**L'iniziativa è organizzata dall'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico (Aiac), in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento Analisi Processi Economico Sociali Linguistici, Produttivi e Territoriali; l'Istituto di Studi Politici S. Pio V di Roma; la fondazione Casa Mondiale della Cultura - Mediterraneo; il gruppo Il Denaro, il Consorzio Med Europe Export Palermo e le associazioni “Guido Dorso” e “La rotonda”.**

Relatori al forum sono Luisa Santolini; Francesco Balletta, direttore del Dipartimento Analisi Processi Economico Sociali Linguistici, Produttivi e Territoriali dell'Università Federico II di Napoli; Antonio Iodice, presidente dell'Istituto di Studi Politici S. Pio V di Roma; Alfonso Ruffo, direttore del Denaro; Grazia Clementi, presidente del Consorzio Med Europe Export Palermo; Mobeen Shahid, della Pontificia Università Lateranense; Nicola

Squitieri; Gennaro Angelo Sguro, presidente Aiac; Roberto Mirabelli, imprenditore; Franco Cozzarelli, vicepresidente della fondazione Casa Mondiale della Cultura; Raimondo Vadilonga, presidente associazione La Rotonda. Previsti inoltre gli interventi di Mario Moccia e Pippo Di Blasio.

L'Aiac aprirà i lavori con il ricordo del compianto **Shahbaz Bhatti**, ministro delle minoranze in Pakistan barbaramente ucciso da un commando armato a Islamabad lo scorso 2 marzo. Bhatti nel settembre 2010 era stato a Napoli ospite dell'Aiac per il Forum “Diritti Umani per le Minoranze” dopo essere stato ricevuto in Vaticano dal Santo Padre Benedetto XVI.

Nell'occasione ritirò dalle mani di Gennaro Angelo Sguro, presidente dell'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico, il “Premio Internazionale alla Pace 2010”.

Il progetto “Distretti Produttivi della Regione Campania” punta a dare una risposta concreta a una realtà socio-economica in difficoltà, che vuole recuperare le vocazioni storiche, culturali ed economiche della regione quali ad esempio quelle artistiche, agricole, artigianali, turistiche e paesistiche in maniera da creare un nuovo processo autonomo di sviluppo sociale, fatto di percorsi economici sostenibili in tutti i Comuni della Campania. L'obiettivo è poi estendere questo modello alla reciproca cooperazione tra tutte le Regioni del Mezzogiorno d'Italia.

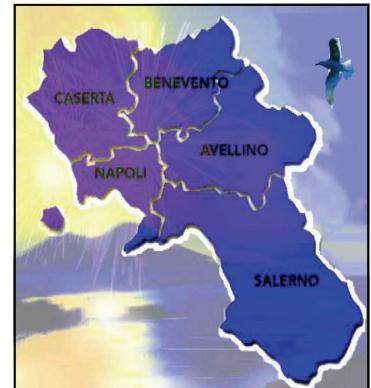
Il mercato globale fa sì che la piccola dimensione delle imprese possa rappresentare uno svantaggio per affrontare la sfida competitiva: diventa dunque fondamentale acquisire “l'ambizione alla crescita” attraverso la costituzione di reti all'interno delle quali mettere in comune iniziative e attività di eccellenza per affrontare insieme e in modo vincente i mercati esteri.

Consorzi, associazioni e distretti stanno quindi da tempo sviluppando iniziative che consentano al Sud di trasformare la centralità “geografica” in “strategica”. “Intorno a queste aree di formazione di nuove intelligenze creative, preparate per un mercato del lavoro di alta qualità – si legge in una nota degli organizzatori del progetto - si potrebbero dunque formare bacini di nuova e importante imprenditorialità tali da consentire una reale parificazione con le aree più avanzate del Paese”.

L'aspirazione dei firmatari del Documento Finale che sarà stilato al termine della giornata di lavoro è l'istituzione della **Federazione Culturale Mediterranea**. Dopo l'appuntamento del 9 aprile, un nuovo Forum “Le vie del vino tra economia e turismo” è in programma nel prossimo giugno.

## Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico "Le vie del vino tra economia e turismo" Il primo Forum dei Distretti Produttivi a Telese Terme il 9 aprile

L'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico (AIAC), in collaborazione con: l'Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento Analisi Processi Economico Sociali Linguistici, Produttivi e Territoriali; l'Istituto di Studi Politici S. Pio V Roma; la Fondazione



"Casa Mondiale della Cultura - Mediterraneo"; il Gruppo "Il Denaro" Napoli; il Consorzio Med Europe Export Palermo e l'Associazione "Guido Dorso", presenta i "Distretti Produttivi della Regione Campania" al Primo Forum: "Le vie del vino tra Economia e Turismo", che si terrà sabato 9 aprile 2011 alle ore 09.30, presso il Salone del Grand Hotel delle Terme di Telese. Saranno relatori al forum: Luisa Santolini; Franco Balletta; Antonio Iodice; Alfonso Ruffo; Grazia Clementi; Mobeen Shahid; Nicola Squitieri; Gennaro Angelo Sguro; Roberto Mirabelli; Franco Cozzarelli; Raimondo Vadilonga. Sono previsti gli interventi di Mario Moccia e Pippo Di Blasio del Distretto Produttivo Valle Telesina.

L'Aiac aprirà i lavori con il doveroso ricordo al compianto Shahbaz Bhatti, Ministro delle minoranze in Pakistan barbaramente ucciso da un commando armato a Islamabad il 2 marzo 2011. Il ministro dopo essere stato ricevuto in Vaticano dal Santo Padre Benedetto XVI, il 15 settembre 2010, fu a Napoli ospite dell'Aiac per il Forum "Diritti Umani per le Minoranze". Nell'occasione ritirò dalle mani di Gennaro Angelo Sguro, presidente dell'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico il "Premio Internazionale alla Pace 2010".

Il Primo Forum, che anticipa il successivo che si terrà a giugno 2011, è un condiviso comune percorso virtuoso attraverso i "Distretti Produttivi della Regione Campania", e con esso si intende dare una concreta risposta ad una realtà socio-economica dagli aspetti sempre più allarmanti e che hanno il precipuo scopo di recuperare le vocazioni storiche - culturali - economiche al fine di creare un nuovo processo autonomo di sviluppo sociale, fatto di sana e autentica economia sostenibile di tutti i Comuni della Campania, estendendo tale laboratorio alla reciproca cooperazione tra tutte le Regioni del Mezzogiorno d'Italia.

# Primo Forum: “Le vie del vino tra Economia e Turismo”

## TURISMO | Telese Terme

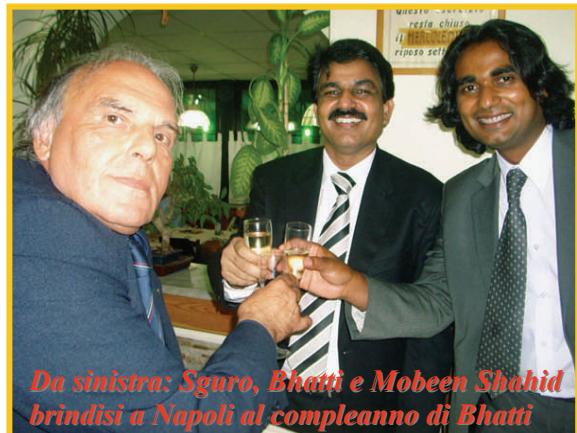
- L'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico (AIAC), in collaborazione con: l'Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento Analisi Processi Economico Sociali Linguistici, Produttivi e Territoriali; l'Istituto di Studi Politici S. Pio V Roma; la Fondazione "Casa



Mondiale della Cultura - Mediterraneo"; il Gruppo "Il Denaro" Napoli; il Consorzio Med Europe Export Palermo e l'Associazione "Guido Dorso", presenta i "Distretti Produttivi della Regione Campania" al Primo Forum: "Le vie del vino tra Economia e Turismo", che si terrà sabato 9 aprile 2011 alle ore 09.30, presso il Salone del Grand Hotel delle Terme di Telese (Bn). Saranno relatori al forum: Luisa Santolini; Franco Balletta; Antonio Iodice; Alfonso Ruffo; Grazia Clementi; Mobeen Shahid; Nicola Squitieri; Gennaro Angelo Sguro; Dr. Roberto Mirabelli; Franco Cozzarelli; Raimondo Vadilonga. Interventi di Mario Moccia e Pippo Di Blasio del Distretto Produttivo Valle Telesina. L'Aiac aprirà i lavori con il doveroso ricordo al compianto Shahbaz BHATTI, Ministro delle minoranze in Pakistan barbaramente ucciso da un commando armato a Islamabad il 2 marzo 2011. Il ministro dopo essere stato ricevuto in Vaticano dal Santo Padre Benedetto XVI, il 15 settembre 2010, fu a Napoli ospite dell'Aiac per il Forum "Diritti Umani per le Minoranze". Nell'occasione ritirò dalle mani di Gennaro Angelo Sguro, presidente dell'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico il "Premio Internazionale alla Pace 2010".

Il Primo Forum, che anticipa il successivo che si terrà a giugno 2011, è un condiviso comune percorso virtuoso attraverso i "Distretti Produttivi della Regione Campania", e si intende dare una concreta risposta ad una realtà socio-economica dagli aspetti sempre più allarmanti e che hanno il precipuo scopo di recuperare le vocazioni storiche - culturali - economiche quali quelle: artistiche; agricole; artigianali; turistiche e paesistiche ecc., al fine di creare un nuovo processo autonomo di sviluppo sociale, fatto di sana e autentica economia sostenibile di tutti i Comuni della Campania, estendendo tale laboratorio alla reciproca cooperazione tra tutte le Regioni del Mezzogiorno d'Italia. I mutamenti del mercato tendenti verso la globalizzazione, fanno ritenere che la piccola dimensione porta con sé diversi svantaggi che rendono le aziende inadeguate ad affrontare nuove sfide che il mercato propone. Diventa fondamentale acquisire l'ambizione alla crescita realizzabile attraverso la costituzione di reti all'interno delle quali si mettono in comune alcune iniziative ed attività per affrontare insieme, ed in modo nuovo i mercati esteri. I Consorzi, le associazioni e i distretti, hanno già acquisito metodologie conformi avendo migliorato la capacità progettuale, stanno quindi da tempo sviluppando iniziative che consentono al Sud di trasformare la centralità geografica in strategica. Non andrebbero, ma anzi enfatizzati, gli effetti diretti e indotti provocati dalle varie agenzie educative. Intorno a queste aree di formazione di nuove intelligenze creative, preparate per un mercato del lavoro di alta qualità, si potrebbero infatti formare bacini di nuova, importante imprenditorialità tali da consentire una reale parificazione con le aree più avanzate del nostro Paese contribuendo in tal modo a rendere concreta l'immagine dell'Italia che possa unitariamente presentarsi all'appuntamento europeo. Su tali basi di riflessioni dobbiamo condividere e responsabilmente capire che siamo uniti in un unico e comune destino. L'aspirazione e il precipuo obiettivo dei firmatari del Documento Finale è l'istituzione della Federazione Culturale Mediterranea.

31 marzo 2011



Da sinistra: Sguro, Bhatti e Mobeen Shahid  
brindisi a Napoli al compleanno di Bhatti

## Diritti Umani: il ricordo di Shahbaz Bhatti, ministro delle minoranze in Pakistan barbaramente ucciso

Lettera al fraterno amico Shahbaz Bhatti  
di Gennaro Sguro.

Carissimo Shahbaz era il 15 settembre 2010 quando arrivasti a Napoli tra noi, il tempo di stringerti forte la mano, guardarci profondamente negli occhi per capire che il Signore aveva deciso anche questa volta per noi.

Ci ritrovammo insieme come dei vecchi amici che condividevano in comune i valori essenziali della vita nell'unità di « Fides omnium Christianorum in Trinitate consistit - La fede di tutti i cristiani si fonda sulla Trinità ». Scambiammo opinioni, speranze e tracciammo i tanti obiettivi futuri da realizzare insieme per il bene comune. Poi il tuo intervento sui Diritti Umani nella giusta visione del rispetto delle minoranze, che con instancabile coerenza tra mille difficoltà e pericoli rappresentavi degnamente come ministro in Pakistan. Per il tuo impegno per salvare Asia Bibi dall'assurda accusa di blasfemia, ritirasti commosso dalle mie mani il Premio Internazionale alla Pace 2010, per poi restare tutti insieme quali fratelli a cena. I tuoi occhi brillavano di felicità, come solo possono brillare negli occhi delle persone che vivono di verità e giustizia.

La sorpresa fu quando più tardi, spente le luci, in sala apparve la torta con le candeline accese che festeggiava il tuo compleanno. L'emozione, oltre dalle parole di ringraziamento, la si leggeva nei tuoi occhi lucidi: Ciò che entrambi ignoravamo è che sarebbe stato il tuo ultimo compleanno. Nel salutarci mi dicesti Gennaro tornerò da solo e a breve da te!

La mattina presto del 2 marzo 2011 mi giunse la telefonata di un amico che mi disse della tua vile uccisione a Islamabad. Restai incredulo e sgomento mentre contemporaneamente come in un film mi passavano i fotogrammi del nostro incontro. Sull'onda di quel forte dolore, iniziai subito a pensare cosa fare per continuare a portare avanti i condivisi obiettivi, restando esso il solo modo che avevo di onorare la tua prematura morte. Mi ricordai di quanto già fossi stato maggiormente preoccupato per la tua vita, quando già due mesi prima il 4 gennaio, anche il governatore del Punjab, Salmaan Taseer, era stato ucciso per la sua presa di posizione contro la legge sulla blasfemia.

Caro amico voglio dirti grazie per averci lasciato questo tuo profondo pensiero: "Voglio solo un posto ai piedi di Gesù. Voglio che la mia vita, il mio carattere, le mie azioni parlino per me e dicono che sto seguendo Gesù Cristo" e desidero che tu sappia che da esso ne ho tratto la forza necessaria per continuare a lottare, sperare e sognare. Spero un giorno di riabbracciarti e di meritare un piccolo posto al tuo fianco.

Gesù ha voluto che diventassi il Martire del Popolo Pakistano e voglio dirti che il prezzo del dolore, nella Lealtà, nella Realtà che si esprime nell'Amore di Verità e Giustizia, chiuso nel Mistero dell'esistenza umana, ci unirà per sempre oltre la Vita! Tuo nel Signore per sempre.

Gennaro Angelo Sguro